

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

N. 3 DEL 15/09/2026

OGGETTO: REVISIONE DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE, PARERE PREVENTIVO SULL'APPROVAZIONE, EX ART. 24, COMMA 2 LETT. B), DELLO STATUTO.

L'anno **2026**, addì **15** del mese di **settembre** con inizio alle ore **15:15**, nella "Sala Neoclassica" del palazzo provinciale, sono stati convocati in videoconferenza in seduta straordinaria pubblica i componenti dell'Assemblea dei Sindaci della Provincia di Varese, con la partecipazione del Vice Segretario Generale RODOLFO DI GILIO.

Presiede l'adunanza il Presidente della Provincia MARCO MAGRINI.

Risultano presenti all'appello i componenti di seguito elencati:

Il Presidente MARCO MAGRINI, constatata la legalità dell'adunanza per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta i

Alle ore 15:30 risultano presenti all'appello i componenti di seguito elencati:

	COMUNI	NOMINATIVO	CARICA RICOPERTA	P/A
1	Agra	Baglioni Luca	Sindaco	P
2	Albizzate	Rizzi Massimiliano	Consigliere delegato	P
3	Angera	Androni Marcella	Sindaco	P
4	Arcisate	Sardella Emanuela	Vice Sindaco	P
5	Arsago Seprio	Scandroglio Mirko	Vice Sindaco	P
6	Azzate	Simone Raffaele	Sindaco	P
7	Azzio	Vincenti Davide	Sindaco	P
8	Barasso	Bonelli Roberto	Consigliere delegato	P
9	Bardello con Malgesso e Bregano			A
10	Bedero Valcuvia	De Zordi Roberto	Consigliere delegato	P
11	Besano	Mulas Giovanni Leslie	Sindaco	P
12	Besnate	Osculati Luca Paolo	Consigliere delegato	P
13	Besozzo	Coghetto Gianluca	Sindaco	P
14	Biandronno	Giorgetti Giuseppe	Consigliere delegato	P
15	Bisuschio	Ruggiero Michele	Sindaco	P
16	Bodio Lomnago	Paoletti Eleonora	Sindaco	P
17	Brescia	Campeggi Pier Ugo	Consigliere delegato	P
18	Brenta			A
19	Brezzo di Bedero	Boldrini Daniele	Sindaco	P
20	Brinzio	Piccinelli Massimo	Sindaco	P
21	Brissago Valtravaglia			A
22	Brunello	Dall'Osto Andrea	Sindaco	P
23	Brusimpiano			A
24	Buguggiate	Sambo Matteo	Sindaco	P
25	Busto Arsizio	Folegani Luca	Vice Sindaco	P
26	Cadegliano Viconago			A
27	Cadrezzate con Osmate	Robustellini Cristian	Sindaco	P
28	Cairate			A
29	Cantello	Vincenzi Gunnar Nicola	Sindaco	P
30	Caravate	Rosnati Carlo	Consigliere delegato	P
31	Cardano al Campo			A
32	Carnago	Vezzani Roberto	Consigliere delegato	P
33	Caronno Pertusella	Zullo Fulvio	Consigliere delegato	P
34	Caronno Varesino	Broggini Maria Rosa	Sindaco	P

35	Casale Litta			A
36	Casalzuigno	Cipriano Luigi	Consigliere delegato	P
37	Casciago			A
38	Casorate Sempione	Tommasini Andrea Luigi	Consigliere delegato	P
39	Cassano Magnago	Savogin Luisa	Vice Sindaco	P
40	Cassano Valcuvia	Bossi Claudio	Sindaco	P
41	Castellanza	Borroni Cristina	Sindaco	P
42	Castello Cabiaglio	Galbiati Marco	Sindaco	P
43	Castelseprio			A
44	Castelveccana	Spozio Maurizio	Sindaco	P
45	Castiglione Olona	Frigeri Giancarlo	Sindaco	P
46	Castronno			A
47	Cavaria con Premezzo	Zeni Franco	Sindaco	P
48	Cazzago Brabbia	Bossi Davide	Sindaco	P
49	Cislago			A
50	Cittiglio	Magnani Rossella	Sindaco	P
51	Clivio	Faletra Andrea	Consigliere delegato	P
52	Cocquio Trevisago	Moretti Monica	Vice Sindaco	P
53	Comabbio			A
54	Comerio	Pennati Alessandro	Consigliere delegato	P
55	Cremenaga	Rigazzi Domenico	Sindaco	P
56	Crosio della Valle			A
57	Cuasso al Monte			A
58	Cugliate Fabiasco			A
59	Cunardo	Mandelli D'Agostini Giuseppina	Sindaco	P
60	Curiglia Monteviasco			A
61	Cuveglia	Piccolo Giorgio	Sindaco	P
62	Cuvio			A
63	Daverio	Colombo Marco	Sindaco	P
64	Dumenza	Moro Corrado Nazario	Sindaco	P
65	Duno	Dolce Marco	Sindaco	P
66	Fagnano Olona	Baroffio Marco	Sindaco	P
67	Ferno			A
68	Ferrera di Varese	Salardi Marina	Sindaco	P
69	Gallarate	Cassani Andrea	Sindaco	P
70	Galliate Lombardo	Agosti Anna	Consigliere delegato	P
71	Gavirate	Parola Massimo	Sindaco	P
72	Gazzada Schianno	Frattini Stefano	Sindaco	P
73	Gemonio	Lucchini Samuel	Sindaco	P
74	Gerenzano	Borghi Pierangelo	Consigliere delegato	P
75	Germignaga	Fazio Marco	Sindaco	P
76	Golasecca	Tovaglieri Andrea	Sindaco	P
77	Gorla Maggiore	Grazioli Renato	Vice Sindaco	P
78	Gorla Minore	Bonfanti Lura	Vice Sindaco	P
79	Gornate Olona	Poretti Emanuele	Sindaco	P
80	Grantola	Passera fabio	Consigliere delegato	P
81	Inarzo	Montonati Fabrizio	Sindaco	P
82	Induno Olona	Castelli Giorgio	Sindaco	P
83	Ispra	Di Spirito Rosalina	Sindaco	P
84	Jerago con Orago	Aliverti Emilio	Sindaco	P
85	Lavena Ponte Tresa	Mastromarino Massimo	Sindaco	P
86	Laveno Mombello	Bresciani Bruno	Sindaco	P
87	Leggiuno	Parmigiani Giovanni	Sindaco	P
88	Lonate Ceppino			A
89	Lonate Pozzolo	Volontè Mario	Consigliere delegato	P
90	Lozza	Acchini Matteo	Sindaco	P
91	Luino	Guelle Michela	Consigliere delegato	P
92	Luvinate	Boriani Alessandro	Sindaco	P

93	Maccagno con Pino e Veddasca	Sbernini Andrea	Consigliere delegato	P
94	Malnate	Facetti Fabio	Consigliere delegato	P
95	Marchirolo			A
96	Marnate	Bonfanti Alessandro	Consigliere delegato	P
97	Marzio	Frontali Maurizio	Sindaco	P
98	Masciago Primo	Magrini Marco	Sindaco	P
99	Mercallo	Arena Pasquale	Consigliere delegato	P
100	Mesenzana	Fracica Massimo	Consigliere delegato	P
101	Montegrino Valtravaglia	De Ambrosi Fabio	Sindaco	P
102	Monvalle	Mariotto Gianni	Sindaco	P
103	Morazzone	Montavoci Fabrizio	Consigliere delegato	P
104	Mornago			A
105	Oggiona Santo Stefano			A
106	Olgiate Olona			A
107	Origgio	Regnicoli Evasio	Sindaco	P
108	Orino	Raos Federico	Sindaco	P
109	Porto Ceresio			A
110	Porto Valtravaglia	Parodi Matteo	Consigliere delegato	P
111	Rancio Valcuvia	Zonta Fabio	Consigliere delegato	P
112	Ranco			A
113	Saltrio			A
114	Samarate	Ferrazzi Alessandro	Sindaco	P
115	Sangiano	Marchesi Matteo	Sindaco	P
116	Saronno	Licata Francesco Davide	Consigliere delegato	P
117	Sesto Calende	Balzarini Leonardo	Consigliere delegato	P
118	Solbiate Arno			A
119	Solbiate Olona	Ghioldi Lucio Giuseppe	Sindaco	P
120	Somma Lombardo	Pezzotta Sivio	Sindaco	P
121	Sumirago	Beccegato Yvonne	Sindaco	P
122	Taino	Ghiringhelli Stefano	Sindaco	P
123	Ternate	Baratelli Lorenzo	Sindaco	P
124	Tradate	Russo Giovanni	Consigliere delegato	P
125	Travedona Monate	Fiombo Angelo	Sindaco	P
126	Tronzano Lago Maggiore	Palmieri Antonio	Sindaco	P
127	Uboldo	Copreni Carlo	Consigliere delegato	P
128	Valganna	Bignotti Giacomo	Consigliere delegato	P
129	Varano Borghi	Volpi Maurizio	Sindaco	P
130	Varese	Di Toro Michele	Consigliere delegato	P
131	Vedano Olona			A
132	Venegono Inferiore	Premazzi Mattia	Sindaco	P
133	Venegono Superiore	Lorenzin Walter Fabiano	Sindaco	P
134	Vergiate	Parrino Daniele	Sindaco	P
135	Viggiù	Chiofalo Carmelo	Vice Sindaco	P
136	Vizzola Ticino	Nerviano Roberto	Sindaco	P
		TOTALE		107

Il Presidente Marco Magrini, constatata la legalità dell'adunanza in prima convocazione con un totale di n. 107 Comuni presenti che rappresentano n. 760.134 abitanti, dichiara aperta la seduta.

Dopo l'appello risultano presenti i seguenti Comuni:

Bardello con Malgesso e Bregano il Sindaco Iocca Giuseppe dalle ore 15.41

Cairate il Vice Sindaco Crosta Paolo dalle ore 16.05

Casale Litta il Sindaco Maffioli Graziano dalle ore 15.55

Lonate Ceppino il Sindaco Dalla Pozza Clara dalle ore 15.52

Mornago il Sindaco Tamborini Davide dalle ore 15.50

Saltrio il Sindaco Zanuso Maurizio dalle ore 16.03

Vedano Olona il Sindaco Mina Sergio dalle ore 15.48

I Comuni registrati presenti risultano 114

Non prende parte alla votazione finale il Comune di Clivio in quanto assente al momento del voto

Il Presidente Magrini ringrazia i partecipanti e, in particolare, i tecnici che hanno lavorato per anni alla costruzione del Piano e cede la parola al Consigliere Bellaria.

Il Consigliere Bellaria evidenzia che il percorso da febbraio 2024, ha coinvolto 124 Comuni, oltre a Comunità Montane e tre enti parco, attraverso momenti di confronto, osservazioni e proposte.

Illustra poi i prossimi passaggi, precisando che, dopo l'approvazione del Consiglio provinciale, il lavoro prosegue attraverso il monitoraggio e gli aggiornamenti annuali del Piano, che viene considerato uno strumento dinamico. Sottolinea inoltre la possibilità di approfondire temi specifici, come la perequazione.

Infine il Consigliere Bellaria cede la parola alla Dott.ssa Toson per illustrare le analisi delle 139 richieste presentate da 83 soggetti, spiegando che vengono illustrate in sintesi le principali tipologie di osservazioni, i soggetti che le hanno presentate e i criteri utilizzati per distinguere quelle accolte, parzialmente accolte e non accolte, con le relative motivazioni.

La Dottoressa Toson illustra sinteticamente il percorso di revisione della proposta di Piano a seguito delle osservazioni pervenute. Complessivamente vengono presentate 83 osservazioni, di cui 46 provenienti dai Comuni, 7 da altri Enti e le restanti da privati e associazioni, per un totale di 139 richieste tematiche. Le principali riguardano la rete ecologica (55), l'agricoltura (42), la viabilità, la logistica e la mobilità ciclopeditonale.

Le osservazioni vengono esaminate e suddivise per tema e ogni richiesta viene valutata in relazione ai criteri e ai contenuti del Piano adottato, al parere motivato e agli obiettivi già individuati. Viene inoltre effettuata un'analisi della sostenibilità con il supporto dei consulenti, considerando gli aspetti relativi alla VAS e alla VINCA, e vengono svolti confronti con gli uffici e le amministrazioni comunali.

Per quanto riguarda le controdeduzioni, le osservazioni dei Comuni risultano accolte pienamente nel 43% dei casi e parzialmente nel 36%; in 18 casi non vengono accolte e in 3 casi viene effettuata una presa d'atto. Per gli altri osservanti, il 17% delle richieste viene accolto pienamente, il 15% parzialmente, mentre in 20 casi non viene accolto. In ulteriori casi viene presa atto di contributi generali o non specifici, oppure le richieste risultano non pertinenti rispetto alle competenze del PTCP.

La proposta di approvazione conferma l'impostazione generale del Piano, ponendo al centro il territorio provinciale e mantenendo i suoi pilastri, compreso quello dell'ascolto e della partecipazione. Restano confermati gli obiettivi e i progetti strategici, mentre vengono introdotte modifiche puntuali per recepire le osservazioni pervenute.

Per la rete ecologica e l'agricoltura vengono aggiornati il disegno, le norme e i criteri applicativi, prevedendo anche la possibilità per i Comuni di apportare correzioni, precisazioni e miglioramenti nelle fasce prossime all'urbanizzato. Vengono inoltre meglio definite le possibilità di intervento e fruizione nelle aree della rete ecologica e vengono salvaguardate, in determinati casi, le specifiche discipline comunali relative alle aree agricole.

Per la viabilità viene modificata la previsione relativa alla SP 1440: viene mantenuto il collegamento nord-sud, mentre il collegamento est-ovest viene rinviato a successive proposte comunali o ad approfondimenti viabilistici. Vengono inoltre precisate le modalità attraverso cui le previsioni infrastrutturali possono essere sviluppate nel confronto tra Provincia e Comuni durante la redazione dei PGT.

Per la mobilità ciclopeditonale vengono ampliate le possibilità di modifica di alcuni tracciati, mentre per quelli che non rientrano nei criteri delle dorsali provinciali la valutazione viene demandata al Piano strategico della mobilità ciclistica. Per la logistica viene prevista una limitata riduzione di un ambito territoriale idoneo, senza l'individuazione di nuovi ambiti, e viene integrata la disciplina relativa alla fase transitoria in attesa degli studi sulla capacità residua della rete.

La Regione Lombardia esprime una valutazione complessivamente favorevole, riconoscendo l'adeguatezza dell'impostazione strategica del Piano e la conformità alle disposizioni normative, formulando alcune osservazioni e richieste di integrazione. Anche il parere motivato finale della VAS conferma la sostenibilità ambientale delle modifiche e ritiene che le integrazioni introdotte non comportino variazioni sostanziali al Piano.

L'approvazione da parte del Consiglio provinciale rappresenta quindi l'avvio della fase attuativa del Piano, che prevede successivi tavoli operativi e attività di monitoraggio, finalizzati a tradurre concretamente gli obiettivi e le strategie del PTCP sul territorio provinciale.

Il Presidente Magrini ringrazia tutti i sindaci per la partecipazione e sottolinea l'importanza del risultato raggiunto, con 112 sindaci che votano a favore su 114 partecipanti. Considera questo risultato significativo per tutto il territorio e sottolinea che il lavoro svolto permette di consegnare non soltanto un documento amministrativo, ma una visione dei prossimi 10-15 anni.

Evidenzia che questa visione viene costruita insieme ai Comuni e agli altri soggetti coinvolti e si basa sulla collaborazione, cercando di superare i localismi senza eliminare le identità dei singoli territori. Ringrazia quindi i

sindaci, gli uffici provinciali, il consigliere delegato e tutti coloro che hanno contribuito al percorso, sottolineando che il risultato deriva da un'attività condivisa e da un forte lavoro di gruppo.

Considera quanto approvato come un primo tassello e precisa che nei mesi successivi il lavoro potrà essere ulteriormente sviluppato, implementato e migliorato con il supporto degli uffici. Comunica inoltre che il risultato viene successivamente portato al Consiglio provinciale, al quale viene sottoposto per l'approvazione.

Non essendoci richieste di intervento;

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la Legge 56/2014, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", che disciplina le competenze delle province, quali enti con funzioni di area vasta, che - tra l'altro - esercitano la funzione fondamentale relativa alla pianificazione territoriale provinciale di coordinamento;

PREMESSO che:

- l'art. 22, "Competenze del Consiglio Provinciale", comma 2, lettera d) dello Statuto provinciale dispone: *"Spetta al consiglio provinciale: approvare tutti gli atti di pianificazione provinciale, fatta salva l'espressione del parere dell'assemblea dei Sindaci, da esprimersi secondo quanto indicato dall'art. 24"*;
- l'art. 24, "Competenze dell'Assemblea dei Sindaci", comma 2, lettera b) dello Statuto provinciale prevede che l'Assemblea dei Sindaci *"esprime parere preventivo non vincolante sugli atti di pianificazione generale del territorio, di competenza del Consiglio Provinciale, con i voti che rappresentino almeno la metà arrotondata per eccesso del numero dei Comuni che rappresenti il 50% più uno della popolazione complessivamente residente, calcolata in base all'ultimo censimento"*, fatto salvo quanto previsto al successivo comma 3;

CONSIDERATO che la Legge regionale n. 12/2005 "Legge per il Governo del Territorio" all'art. 19 "Oggetto e contenuti del piano territoriale regionale" stabilisce che il piano territoriale regionale, costituisce atto fondamentale di indirizzo, agli effetti territoriali, della programmazione di settore della Regione, nonché di orientamento della programmazione e pianificazione territoriale dei comuni e delle province;

RICHIAMATI:

- il Piano Territoriale Regionale (PTR) vigente per la componente relativa al paesaggio, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 951 del 19 gennaio 2010;
- la revisione generale del PTR, entrata in vigore il 28 gennaio 2026, approvata in via definitiva dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 1157 del 18.11.2025, comprensiva dell'integrazione;

ATTESO che la Legge regionale 28 novembre 2014 n. 31 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato", indica che le province adeguano i rispettivi PTCP alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo;

RICHIAMATI:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" che, nella Parte Seconda, stabilisce anche le procedure per la valutazione ambientale strategica;
- la L.R. 12/2005 "Legge per il governo del territorio" che descrive: al comma 5 dell'articolo 2 la "Correlazione tra gli strumenti di pianificazione territoriale"; al comma 1 dell'articolo 4 la "Valutazione ambientale dei piani"; al comma 2 del medesimo articolo stabilisce: *"sono sottoposti alla valutazione di cui al comma 1 il piano territoriale regionale, i piani territoriali regionali d'area e i piani territoriali di coordinamento provinciali (...). La valutazione ambientale di cui al presente articolo è effettuata durante la fase preparatoria del piano o del programma ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura di approvazione"*;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 13.03.2007 – n. VIII/351, che detta gli indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 10.11.2010, n. 9/761, avente ad oggetto "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) ed in particolare l'allegato 1 c), "Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale";
- l'art. 17 "Approvazione del piano territoriale di coordinamento provinciale", L.R. n. 12/2005, che indica al comma 8 e seguenti: *"8. La giunta provinciale esamina le osservazioni pervenute e formula proposte di controdeduzioni alle"*

osservazioni, nonché di modifiche conseguenti a richieste regionali. 9. Il consiglio provinciale, entro centoventi giorni dal loro ricevimento, esamina le proposte di controdeduzioni e di modifiche di cui al comma 8, decide in merito ed approva il PTCP. 10. Il PTCP acquista efficacia con la pubblicazione dell'avviso della sua approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione, da effettuarsi a cura della provincia. Ai fini della realizzazione del SIT di cui all'articolo 3, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione è subordinata all'invio alla Regione degli atti del PTCP in forma digitale. Il piano, definitivamente approvato, è depositato presso la segreteria provinciale”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale 10.11.2010, n. 9/761, Allegato c), punto 6.10 “Formulazione parere motivato finale e approvazione finale”: “(...) Il provvedimento di approvazione definitiva del PTCP motiva puntualmente le scelte effettuate in relazione agli esiti del procedimento di VAS e contiene la dichiarazione di sintesi finale. Gli atti del PTCP, ai sensi del comma 10 dell'art. 17, l.r. 12/2005:
 - acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul BURL;
 - sono depositati presso la segreteria provinciale;
 - sono inviati per conoscenza alla Giunta regionale;
 - sono pubblicati per estratto sul sito web sivas”;

RICHIAMATI infine:

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 43 del 28.07.2025, che ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 71 del 15.12.2025, che ha approvato la nota di aggiornamento del DUP 2026-2028; tutti atti elaborati sulla base del Programma del Presidente, contenuto nelle linee programmatiche della Provincia di Varese 2023-2027 (Delibera Consiglio Provinciale n. 15 del 28/04/2023) che comprendevano tra le varie aspettative: “...un miglioramento della partecipazione attiva alla gestione della cosa pubblica, ... una partecipazione democratica più ampia e coinvolgimento dei comuni come principio per il buon governo, portare le bellezze del territorio ad un nuovo e rinnovato approdo in un’ottica di area vasta, ... provincia rinnovata, ecc....”. Nello specifico tra gli indirizzi strategici: -sviluppare competenze di pianificazione strategica... secondo una logica aperta, intercomunale; - sviluppo della sostenibilità ambientale; -connessione ecologica e servizi ecosostenibili; -obiettivi generali dell’Agenda Onu 2030;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 86 del 16.12.2025, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2027-2028 e la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 47 del 29.7.2026 di assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026, ai sensi degli articoli 175, comma 8 e 193, D.Lgs. 267/2000;
- la Deliberazione Presidenziale n. 1 dell'8.1.2026, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026/2028;
- la Deliberazione Presidenziale n. 19 del 31.1.2026, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2026/2028;

CONSIDERATO che nel Documento Unico di Programmazione 2026-2028, viene individuato l'obiettivo strategico L 2.3 "Governare il Territorio”;

DATO ATTO che quanto disposto con il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti, presenti o futuri, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

RICORDATO che:

- il PTCP vigente è stato approvato l'11.4.2007, con Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 27 avente ad oggetto “Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale: adempimenti previsti dall'art. 17, comma 9, L.R. 12/2005 ed approvazione definitiva del piano”;
- il piano ha acquistato efficacia il 2.5.2007 in seguito alla pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie inserzioni e concorsi n. 18, del 2 maggio 2007;

RICHIAMATO il processo, che ha portato alla definizione della proposta di approvazione al Consiglio Provinciale della Revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, illustrato dettagliatamente dalla Deliberazione Presidenziale n. 117 del 7.9.2026, immediatamente esecutiva, sintetizzato di seguito:

- è stato avviato nel 2017 (D.D. n. 917/2017), tenendo conto delle Linee di Indirizzo del Consiglio Provinciale (D.C.P. n. 20/2017), successivamente riviste ed adeguate (D.C.P. n. 66/2023) tenendo conto dei contenuti del Documento unico di programmazione provinciale (DUP) e del Programma del Presidente, contenuto nelle linee programmatiche della Provincia di Varese 2023-2027;

- ha dato inizio al percorso partecipativo nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica con la presa d'atto (D.P. n. 128/2020) e la pubblicazione del Rapporto Preliminare – Documento di Scoping;
- ha invitato i comuni a formulare le proprie proposte in merito alla definizione degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico entro il 18 novembre 2020, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 15, comma 4, L.R. n. 12/2005 e della DGR Lombardia n. 8059 del 19 settembre 2008, con nota del 18.9.2020 protocollo 35219;
- è stato caratterizzato da numerosi incontri e momenti di confronto, a seguito dell'integrazione delle linee di indirizzo avvenuta il 30/11/2023: con i Comuni, le Comunità Montane, i Parchi (in seduta collegiale il 5.12.2023 e sui territori il 12.2.2024, il 15.2.2024, il 19.2.2024 e il 22.2.2024) e con il pubblico (autonomie funzionali, associazioni di categoria, enti di ricerca, ordini professionali, organizzazioni sindacali, associazioni per la difesa dell'ambiente ed altri soggetti interessati) in data 18.1.2024; gli esiti degli incontri sono stati presentati il 5.3.2024 alla Conferenza dei Comuni, delle Comunità Montane e degli Enti Gestori delle Aree Regionali Protette;
- ha visto il coinvolgimento preliminare, sulla definizione dei contenuti di piano, della Conferenza dei Comuni, delle Comunità Montane e degli Enti Gestori delle Aree Regionali Protette con la presentazione dello stato di avanzamento nella seduta dell'11.3.2025, con la richiesta di un parere consultivo preliminare per l'espressione del quale si sono tenute due sedute dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza (il 17.6.2025 di presentazione della bozza di piano e il 22.9.2025 di definizione del parere), e altri cinque incontri articolati per ambiti territoriali, nel mese di luglio;
- con l'acquisizione del documento "Sintesi parere preliminare alla proposta di PTCP della Provincia di Varese" da parte della presidenza della Conferenza (il 30.9.2025, n. 49697), ha permesso di definire la proposta di piano, armonizzando i contenuti della stessa con indirizzi espressi, in particolare sui seguenti temi: riduzione del consumo di suolo e temi connessi, ambiti agricoli di interesse strategico e aree agricole in genere, rete ecologica provinciale e rete verde provinciale;
- ha dato concreta attuazione alle Linee Programmatiche (approvate con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15/2023), dove "Il metodo della partecipazione democratica più ampia e del coinvolgimento dei Comuni viene proposto come principio programmatico del nostro buon governo dei prossimi anni" e alla Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 66/2023 di integrazione delle Linee di indirizzo relativamente alla revisione del PTCP che evidenzia quanto segue: "strutturare un piano condiviso con i diversi territori della Provincia, in ascolto delle diverse potenzialità e vocazioni, capace di valorizzare la resilienza dei singoli perché ricompresi in una visione territoriale strategica di insieme";
- ha portato alla definizione della proposta di Piano e con Deliberazione Presidenziale del 30.12.2025 n. 193, è avvenuta la presa d'atto della proposta di Piano, del Rapporto Ambientale, della Sintesi non Tecnica e dello Studio di Incidenza"; proposta di Piano, Rapporto Ambientale, Studio di Incidenza e Sintesi non Tecnica, messi a disposizione dal 19.1.2026 sino al 4.3.2026 sul sito web regionale "SIVAS" (Sistema Informativo Valutazione Ambientale Strategica), ID 910943 e resi disponibili, oltre che all'albo pretorio online, sul sito web dedicato della Provincia di Varese, sul sito web provinciale nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Pianificazione e governo del territorio", "Atti di Governo del Territorio" "PTCP" ex art. 39 del D.Lgs. 33/2013;
- ha visto il coinvolgimento di soggetti competenti in materia ambientale, enti territorialmente interessati, pubblico e pubblico interessato, tramite la presentazione di 104 pareri, contributi ed osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, considerati anche se pervenuti oltre il termine fissato nel giorno 4.3.2026 e tramite lo svolgimento della seconda conferenza di valutazione e forum pubblico tenutasi in data 31.3.2026, nell'ambito della quale è stato dato atto degli esiti della valutazione di incidenza espressa con il Decreto n. 3134 dell'11.3.2026 di Regione Lombardia, Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi;
- con il Decreto n. 3134 dell'11.3.2026, Regione Lombardia, Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi, relativo alla valutazione di incidenza della revisione del PTCP, ha espresso ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., valutazione di incidenza positiva sull'integrità dei Siti Natura 2000 interessati nel rispetto degli obiettivi di conservazione di Rete Natura 2000 e sull'integrità della Rete Ecologica Regionale della Revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Varese, ferme restando le prescrizioni indicate;
- ha richiesto, con nota del 15.1.2026 prot. n. 1565, la formulazione del parere da rendere collegialmente, nell'ambito della Conferenza dei Comuni, delle Comunità Montane e dei Parchi, come previsto dalla normativa vigente; per la formulazione del parere si sono tenute due sedute dell'Ufficio di Presidenza (in data 9.2.2026 e 13.2.2026) e con Deliberazione n. 17 del 27.3.2026 la Conferenza dei Comuni, delle Comunità Montane e degli Enti Gestori delle Aree Regionali Protette, ha espresso il parere obbligatorio previsto dall'art. 17, comma 3, L.R. 12/2005, favorevole, secondo quanto indicato nel documento allegato alla citata deliberazione;
- il 14.4.2026 è stato formalizzato il Parere Motivato dell'Autorità Competente per la VAS d'intesa con l'Autorità Procedente, Atto n. 3 del 14.4.2026, (dove sono stati *"acquisiti, esaminati e valutati tutta la documentazione inerente al processo, i verbali delle conferenze di valutazione e forum pubblici, i contributi, il parere espresso in materia di valutazione di incidenza, il parere espresso dalla Conferenza dei Comuni, delle Comunità Montane e degli Enti Gestori delle Aree Regionali Protette, le osservazioni e gli apporti inviati dal pubblico"*), presupposto per la prosecuzione del procedimento di adozione della revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale,

che ha espresso parere positivo sulla compatibilità ambientale della Revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale aggiornata con le modifiche apportate ad esito delle valutazioni conseguenti all'accoglimento di pareri, contributi e osservazioni in quanto valutate non rilevanti ai fini della VAS, nel rispetto delle prescrizioni della Valutazione di Incidenza (con riferimento agli allegati richiamati nel parere);

- non sono stati rilevati possibili effetti transfrontalieri del piano, in quanto lo stesso non può comportare effetti significativi sull'ambiente di un altro Stato, né sono stati segnalati potenziali effetti dallo Stato confinante;
- con Deliberazione Presidenziale n. 54 del 14.4.2026 è avvenuta la proposta di adozione al Consiglio provinciale della revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e con nota del 15.4.2026, prot. 18451 il Presidente ha informato i comuni, dando indicazioni riguardo alle successive fasi del procedimento;
- l'Assemblea dei Sindaci con Deliberazione n. 1 del 23.4.2026 ha espresso il parere preventivo non vincolante favorevole, previsto dall'art. 24, comma 2 lettera b) dello Statuto vigente;
- il Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 15 del 23.4.2026 ha adottato la revisione del "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale";
- a seguito dell'adozione, l'Amministrazione ha continuato il percorso di partecipazione, convocando gli Ambiti Territoriali ad appositi incontri sul territorio, tra il 18 ed il 27 maggio 2026;
- la revisione del PTCP adottato, l'informazione sulla decisione e la documentazione a corredo (compreso il successivo avviso relativo alla presentazione delle osservazioni) sono stati pubblicati tramite deposito presso la segreteria della Provincia dal 28.4.2026 al 20.7.2026 (come da attestazione del 21.7.2026);
- l'"Informazione sulla decisione – avviso di deposito e messa a disposizione della revisione del piano adottata e del relativo parere ambientale motivato", con i link al piano ed alla documentazione a corredo, è stata pubblicata:
 - all'albo pretorio dal 28.4.2026 al 27.5.2026;
 - sul sito web regionale "SIVAS" (Sistema Informativo Valutazione Ambientale Strategica), ID procedura n. 91043;
 - sul sito web della Provincia di Varese dedicato alla revisione del piano;
 - sul sito web provinciale nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Pianificazione e governo del territorio", "Atti di Governo del Territorio", "PTCP";
- con nota del 28.4.2026, prot. 20866 è stata richiesta alla Regione Lombardia la verifica di cui all'art. 17, comma 7, L.R. 12/2005;
- dal 28.4.2026 si è provveduto a comunicare ai soggetti coinvolti nel procedimento l'avvenuto deposito e pubblicazione sui siti web della revisione adottata e dell'informazione sulla decisione, chiedendo ai comuni (con nota del 28.4.2026, prot. 20890) ed agli enti locali interessati (con nota del 28.4.2026, prot. 20893) di procedere alla pubblicazione all'albo pretorio della deliberazione consiliare n. 15/2026 e dell'informazione sulla decisione;
- successivamente, ai sensi dell'art. 17, comma 5, L.R. n. 12/2005, si è provveduto alla pubblicazione sul BURL a seguito della ricezione delle comunicazioni dei Comuni, attestanti l'inizio della pubblicazione – relativa all'adozione della Revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – presso gli albi comunali sull'intero territorio provinciale (BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 21 del 20.5.2026);
- l'avviso relativo al termine per la presentazione delle osservazioni, scadente il 19.7.2026, è stato pubblicato, con i link al piano:
 - all'albo pretorio dal 21.5.2026 al 20.7.2026 (garantendo pertanto una continua pubblicazione relativa alla revisione del PTCP dal 27.4.2026 al 20.7.2026);
 - sul sito web regionale "SIVAS" (Sistema Informativo Valutazione Ambientale Strategica), ID procedura n. 91043;
 - sul sito web della Provincia di Varese dedicato alla revisione del piano;
 - sul sito web provinciale nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Pianificazione e governo del territorio", "Atti di Governo del Territorio", "PTCP";
- al fine di assicurare ulteriormente la conoscenza del citato avviso e del termine per la presentazione delle osservazioni, volta a garantire la partecipazione al procedimento pianificatorio, si è provveduto nuovamente ad informare i soggetti coinvolti nel procedimento, con note del 21/22 maggio 2026;
- sono pervenute da n. 83 soggetti osservazioni, precisando che - in accoglimento del principio di massima partecipazione al procedimento di revisione del piano ed al fine di meglio definire l'interesse pubblico perseguito - sono state considerate anche le osservazioni tardive, purché pervenute in tempo utile per essere istruite;
- la Regione Lombardia ha trasmesso la Deliberazione della Giunta Regionale n. XII/6550 del 20.7.2026 "Verifica regionale ai sensi dell'art. 17 della L.R. 11marzo 20205, n. 12 "Legge per il governo del territorio" della revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Varese" con nota acquisita al protocollo il 21.7.2026, n 35722;
- durante l'analisi delle osservazioni pervenute è stato confermato l'approccio di confronto – in particolare con i Comuni – che ha costantemente guidato l'intero percorso di formazione del Piano;
- il 14.8.2026 è stata trasmessa ai Consiglieri Provinciali la nota a firma del Presidente "Approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – Anticipazione degli esiti dell'istruttoria sulle osservazioni pervenute";

CONSIDERATA la Deliberazione n. 17 del 27.3.2026 con la quale la Conferenza dei Comuni, delle Comunità Montane e dagli Enti Gestori delle Aree Regionali Protette ha espresso il parere obbligatorio previsto dall'art. 17, comma 3, L.R. 12/2005, favorevole, secondo quanto indicato nel documento allegato alla citata deliberazione (il cui contenuto è inserito nel parere motivato del 14.4.2026, atto n. 3/2026, depositato nello spazio OneDrive accessibile, come indicato nell'allegato 1);

RICHIAMATA la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 117 del 7.9.2026, immediatamente esecutiva, relativa all'esame delle osservazioni pervenute, formulazione delle proposte di controdeduzioni alle osservazioni - a seguito di analisi di sostenibilità - di correzione degli errori materiali, nonché di modifiche conseguenti alle richieste regionali e proposta di approvazione al Consiglio, previa acquisizione del Parere Motivato Finale e della Dichiarazione di Sintesi Finale;

VISTI i seguenti documenti depositati nello spazio OneDrive accessibile, come indicato nell'allegato 1:

- il Parere Motivato Finale del 7.9.2026 (Atto n. 5/2026) che conferma il parere positivo finale circa la compatibilità ambientale della Revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, al quale è allegato il Parere Motivato del 14.4.2026 (Atto n. 3/2026);
- la Dichiarazione di Sintesi Finale;

VISTI i seguenti allegati, proposti con la citata Deliberazione Presidenziale n. 117 del 7.9.2026 - redatti dall'Autorità Procedente e dell'Autorità Competente per la VAS con il supporto dei rispettivi gruppi di lavoro e con il contributo dei soggetti incaricati - quali parti integranti e sostanziali del presente atto, depositati nello spazio OneDrive accessibile, come indicato nell'allegato 1:

- | | |
|--|--------------------------------|
| - Proposte di controdeduzioni - | Fascicolo 1, Rete Ecologica; |
| - Proposte di controdeduzioni - | Fascicolo 2, Agricoltura; |
| - Proposte di controdeduzioni - | Fascicolo 3, Altre tematiche; |
| - Proposte di modifiche conseguenti alle richieste regionali - | Fascicolo 4, Parere Regionale; |
| - Proposte di correzione degli errori materiali - | Fascicolo 5, Errori Materiali; |

CONSIDERATO che le proposte di controdeduzione alle osservazioni sono state formulate puntualmente e organizzate per ambiti omogenei, precisando che, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, non vengono indicati i dati relativi alle persone fisiche;

CONSIDERATO che dal parere motivato finale risulta quanto segue:

- le osservazioni non hanno evidenziato nuovi elementi conoscitivi e valutativi significativi sull'ambiente e le proposte di controdeduzioni non apportano variazioni o integrazioni tali da produrre modifiche sostanziali alla Revisione al PTCP già adottata, in grado di determinare effetti significativi sull'ambiente;
- nei citati Fascicoli risulta valutata la sostenibilità ambientale delle osservazioni/contributi e delle relative proposte di controdeduzione e sono riportate le considerazioni in materia di VAS/VIncA;
- alcune proposte di controdeduzioni e di modifiche conseguenti alle richieste regionali, pur comportando modifiche ed aggiornamenti al Piano e, su richiesta regionale, al Rapporto Ambientale non alterano la valutazione complessiva espressa in fase di adozione e non producono effetti significativi sull'ambiente;
- l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, ha ritenuto non necessaria la convocazione di un'ulteriore conferenza di valutazione;

VISTI i seguenti allegati redatti dall'Autorità Procedente, Dirigente pro-tempore dell'Area Tecnica con il supporto del Gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare coordinato dal Settore Territorio e con il contributo di professionisti, enti e fondazioni esterni, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, depositati nello spazio OneDrive accessibile, come indicato nell'allegato 1, relativi alla Revisione del Piano Provinciale in adeguamento al PTR 2026 ed in particolare alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo, ai sensi dell'art. 5, L.R. 31/2014, che tengono conto delle proposte formulate con la citata Deliberazione Presidenziale n. 117 del 7.9.2026 e degli esiti del processo di VAS, di cui al parere motivato finale:

- Revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale:
 - Documento di Piano provinciale
 - Norme di attuazione
 - Criteri per il governo del territorio
 - Tavole, come di seguito elencate e suddivise per tema:
 - A - QUADRO CONOSCITIVO/INTERPRETATIVO
 - TAV A1 - Elementi originari della struttura territoriale

TAV A2 -	Evoluzione, densità e caratteri insediativi del territorio
TAV A3 -	Localizzazione dei servizi di scala sovracomunale
TAV A4 -	Sistema logistico e quadro territoriale di riferimento
TAV A5 -	Superficie urbanizzata e superficie urbanizzabile al 02/12/2014
TAV A6 -	Potenzialità della rigenerazione
TAV A7 -	Qualità dei suoli agricoli
TAV A8 -	Schema direttore delle connettività del territorio provinciale
TAV A9 -	Quadro del dissesto

B - QUADRO PROGETTUALE

TAV P1 -	MOB1 Rete infrastrutturale esistente e prevista
TAV P2 -	MOB2 Carta del trasporto pubblico
TAV P3 -	MOB3 Enti gestori strade
TAV P4 -	MOB4 Sistema ciclopedonale – Dorsali provinciali
TAV P5 -	CPT Centralità e potenzialità territoriali
TAV P6 -	RIG Areali della Rigenerazione e/o potenzialità di rigenerazione
TAV P7 -	PAE1 Sistema paesaggistico - quadro di riferimento del PPR
TAV P8 -	PAE2 Sistema paesaggistico - vincoli
TAV P9 -	AAS Ambiti Agricoli strategici
TAV P10 -	REP Rete Ecologica Provinciale
TAV P11 -	RVP Rete Verde
TAV P12 -	FRU Elementi culturali e fruitivi
TAV P13 -	LOG Ambiti Territoriali Idonei – ATI
TAV P14 (serie a-g)	SINTESI

- Approfondimenti tematici e relativi allegati come di seguito elencati:
 - Processo di Piano: partecipazione, progetti strategici e monitoraggio
 - Sistema socioeconomico della Provincia di Varese
 - Riferimenti territoriali e assetto del territorio
 - Mobilità leggera
 - Logistica
 - Consumo di suolo e agricoltura
 - Ambiti di paesaggio e Repertori
 - Rete ecologica provinciale e rete verde
 - Adattamento e mitigazione al cambiamento climatico
 - Rischio Idrogeologico
- Documenti di valutazione, costituiti da:
- Rapporto Ambientale del Piano e relativi allegati, Sintesi non tecnica
- Studio di incidenza su Siti Natura 2000
- Dichiarazione di Sintesi finale

RILEVATO che:

- gli obiettivi e le strategie di piano risultano coerenti con i criteri di compatibilità ambientale individuati e descritti nel Rapporto Ambientale facendo riferimento ai criteri di sostenibilità di carattere comunitario e nazionale, ossia con gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile elencati nell'Agenda 2030 (approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU) e con gli Obiettivi Strategici Nazionali elencati nella Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS, approvata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica);
- la revisione del piano è coerente con gli obiettivi strategici di politica territoriale, come declinati nelle Linee di Indirizzo approvate dal Consiglio Provinciale e integrate con D.C.P. n. 66 del 30.11.2023;

CONSIDERATO che:

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) è uno strumento di coordinamento, di orientamento e di indirizzo degli obiettivi generali dell'assetto e della tutela del territorio, nonché di definizione delle politiche di governo del territorio di competenza provinciale, in coerenza con i quadri normativi di riferimento regionali e con il Piano Territoriale Regionale (PTR);
- come indicato, la revisione generale del PTR è entrata in vigore il 28 gennaio 2026, approvata in via definitiva dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 1157 del 18.11.2025;
- la presente Revisione del Piano Provinciale è in adeguamento al PTR 2026, ed in particolare alla soglia regionale di consumo di suolo, ai sensi dell'art. 5, L.R. 31/2014;
- il piano provinciale è redatto in forza dell'art. 20 del D.Lgs. n. 267/2000 e degli art. 15 e seguenti. della L.R. n. 12/2005, nel rispetto dei criteri di sussidiarietà, adeguatezza, differenziazione, sostenibilità, partecipazione, collaborazione, flessibilità, compensazione ed efficienza;

- la revisione del PTCP è stata assoggettata a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art.4 della L.R. n. 12/2005 ed in coerenza con le disposizioni delle Direttive Comunitarie 92/43/CEE e 79/409/CEE le sue previsioni sono sottoposte a Valutazione di Incidenza per la presenza di territori compresi nella Rete Natura 2000 e nella Rete ecologica Campo dei Fiori –Ticino;
- ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 12/2005, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, attraverso lo studio di valutazione ambientale della (VAS) del piano, la revisione del PTCP:
 - definisce obiettivi di sostenibilità;
 - valuta, in base a propri criteri, evidenziati nello studio medesimo, gli effetti delle azioni di piano;
 - prevede un processo di monitoraggio degli effetti delle azioni del piano.
- la revisione del PTCP, nell'ispirarsi alle norme di tutela e di salvaguardia del paesaggio della legislazione europea, nazionale e regionale, definisce il quadro conoscitivo del proprio territorio recependo i contenuti del Piano Territoriale Regionale (PTR) vigente per la componente relativa al paesaggio;
- la revisione del PTCP, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L.R. n. 12/2005, definisce il proprio quadro conoscitivo anche avvalendosi del Sistema Informativo Territoriale (SIT) della Provincia;

PRESO ATTO che non sono state rilevate dai Dirigenti/Autorità situazioni di conflitto di interessi ex art. 6 bis L. 241/1990, in particolare:

- relativamente all'Autorità Procedente ed all'Autorità Competente per la VAS, sono state acquisite le dichiarazioni circa l'assenza di conflitto di interessi;
- analogamente sono state acquisite le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi relativamente ai componenti dei gruppi di lavoro intersettoriale e multidisciplinare a supporto di tali Autorità;

RITENUTO, per quanto emerso dalla documentazione esaminata, di procedere ad esprimere il parere preventivo non vincolante sugli atti di pianificazione generale del territorio, di competenza del Consiglio Provinciale,

RICHIAMATI il Decreto Presidenziale n. 68 del 29.4.2025, "Incarichi dirigenziali dall'1.5.2025" ed il Decreto Presidenziale n. 72 del 30.4.2025, "Sostituzione di dirigenti a decorrere dall'1.5.2025";

VISTI i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, "Pareri dei responsabili dei servizi", comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000:

- parere "favorevole", in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente dell'Area Tecnica;
- parere "favorevole", in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Dirigente dell'Area Lavoro, in sostituzione del Dirigente dell'Area Risorse, Settore Finanze e Bilancio;

Tutto ciò premesso, per le motivazioni richiamate in premessa e riportate nei documenti allegati

L'ASSEMBLEA COSI' SI ESPRIME

- Comuni Votanti n. 114
- Con voto favorevole di 112 Comuni, che rappresentano n. 781.839 abitanti
- Astenuto n. 1 Comune (Comune di Uboldo)
- Non partecipa al voto n. 1 Comune (Comune di Clivio)

Esprime parere FAVOREVOLE.

sulla revisione del "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale", come modificato dalla formulazione delle proposte di controdeduzione alle osservazioni - a seguito di analisi di sostenibilità - di correzione di errori materiali, nonché di modifiche conseguenti alle richieste regionali, ai fini della sua approvazione definitiva da parte del Consiglio Provinciale.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
MARCO MAGRINI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
RODOLFO DI GILIO